

NOTIFICAZIONE

Il Soprintendente al Dipartimento Generale delle Poste previene il Pubblico, che in seguito di concerti presi con le Amministrazioni Postali di Sardegna, e di Lucca, a cominciare dal primo Luglio prossimo, verranno riattivati tre corsi settimanali di Corriere tra Livorno, Pisa, e Pietrasanta in riannodamento di quelli che attualmente esistono tra Pisa e Firenze, e tra Pietrasanta e Genova.

Dei predetti corsi di Corriere potrà profittare il Pubblico per l'invio di Gruppi, Merci ec. ugualmente che i Viaggiatori per recarsi da Firenze, e da Livorno a Pietrasanta e luoghi intermedj, e viceversa, ai prezzi stabiliti dalle Tariffe in vigore nel Dipartimento che sopra.

La partenza dei Corrieri da Livorno per Pisa, onde proseguire a Pietrasanta avrà luogo nel Martedì, Giovedì, e Domenica alle ore 7 pomeridiane, e da Pisa alle ore 2 circa del Lunedì, Mercoledì, e Venerdì. La partenza dei Corrieri di Pietrasanta per Lucca, Pisa, Livorno, e Firenze si effettuerà invariabilmente alle ore 3. pomeridiane circa dei predetti giorni.

Nei giorni di Lunedì, Mercoledì, e Venerdì alle ore 7. pomeridiane partirà da Livorno per Pisa un Regio Impresario di servizio, il quale sarà incaricato anche del trasporto di Gruppi, Merci, Viaggiatori ec. non tanto per quella città, quanto per Firenze.

Resterà soppressa dall'epoca suddetta la spedizione del Corriere da Firenze per Livorno nella sera del Sabato, il qual Corriere partirà la Domenica alle ore 4. pomeridiane, invece della Staffetta ordinaria, per Pisa e Livorno con i Viaggiatori, Gruppi, Merci ec. dirette anche a Lucca, Pietrasanta, ed oltre.

I Viaggiatori che partiranno da Firenze per Pietrasanta, non meno che quelli che arriveranno a Pietrasanta coi Corrieri Sardi il giorno in cui ha luogo il cambio tra questi ed i Toscani, avranno la preferenza per proseguire la gita sopra tutti gli altri Viaggiatori che avessero fissati i Posti del Legno del Corriere negli Uffizj intermedi compresi quello di Livorno, intendendosi i posti per questi ultimi sempre fissati a condizione che non siano occupati da altri Individui provenienti dai luoghi, dai quali arriva il Corriere. I Viaggiatori che giungessero da Livorno o col Legno del Corriere, o con quello dell'Impresario avranno il diritto di proseguire il loro viaggio a preferenza di quelli che avessero fissati i posti nell'Uffizio di Pisa.

Quanto all'Orario per l'impostazione delle Lettere, non ha luogo alcuna variazione a ciò che fu notificato al Pubblico sotto di 29. Luglio 1836., e solo si avverte che le Lettere che fossero gettate in Posta per Pisa, Livorno, e Stradale dopo le ore 4. pomeridiane del Sabato, non avranno corso che col Corriere che parte nella Domenica.

I Gruppi, Merci ec. da spedirsi col Corriere suddetto dovranno essere impostati dentro il Sabato non più tardi di tre ore dopo il tramontare del sole, dovendosi dentro un tale spazio di tempo anche fissare i Posti nel Legno del Corriere medesimo.

Firenze. Dalla Soprintendenza Generale
delle Poste li 28. Giugno 1839.

Cav. Giuseppe Pistoja